



UNIVERSITÀ DI PISA

ACCORDO SU INDENNITA' DI SPECIFICHE RESPONSABILITA' AL PERSONALE DELLE AREE DEI COLLABORATORI E DEGLI OPERATORI ANNO 2024

Procedura relativa all'individuazione di compiti comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità di cui all'articolo 117, comma 1, del CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019/2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024 e attribuzione dell'incarico correlato e della relativa indennità.

Articolo 1 - Oggetto

Al fine di valorizzare la professionalità del personale appartenente alle Aree dei Collaboratori e degli Operatori e di favorire un'organizzazione del lavoro funzionale alle attività istituzionali, il presente Accordo disciplina:

- le modalità di individuazione dei compiti comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità (d'ora in poi "compiti per specifiche responsabilità") di cui all'articolo 117, comma 1, del CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019/2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024;
- le modalità di attribuzione dell'incarico correlato e della relativa indennità.

Articolo 2 -

Principi di individuazione dei compiti per specifiche responsabilità e di attribuzione dei correlati incarichi e della relativa indennità al personale appartenente alle Aree dei Collaboratori e degli Operatori.

- semplificazione delle procedure e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse tecnico-strumentali ed economiche
- centralità dell'utenza interna ed esterna
- qualità dei servizi e facilità di accesso agli stessi
- chiarezza nella definizione delle specifiche responsabilità
- valorizzazione del personale tecnico amministrativo
- rotazione nell'affidamento degli incarichi nei contesti in cui essa è attuabile
- rispetto dei principi di trasparenza, equità e delle professionalità dei singoli
- pari opportunità per il personale nell'accesso agli incarichi di cui al presente Accordo.

Articolo 3 - Individuazione dei compiti per specifiche responsabilità – tipologie

3.1 Presso ciascuna struttura di Ateneo sono individuabili compiti che, pur rientrando nelle funzioni proprie dell'Area di appartenenza, comportano l'assunzione di specifiche responsabilità per il personale delle Aree dei Collaboratori e degli Operatori.

3.2. I compiti per specifiche responsabilità possono essere individuati anche tra seguenti tipologie che, in parte, possono risultare ricorrenti nelle strutture di Ateneo. Si fornisce di seguito un elenco di tali incarichi precisando che esso ha titolo esclusivamente esemplificativo e non deve essere considerato esaustivo:

- Specifica responsabilità per il supporto di attività omogenee e/o trasversali riconducibili al settore di appartenenza;
- Specifica responsabilità per la conduzione di automezzi e motomezzi con il compito di trasportare, nel rispetto della normativa vigente in materia, persone e cose, e di svolgere le seguenti attività: pulizia e

manutenzione tecnica ordinaria dei mezzi, disbrigo delle formalità amministrative connesse a quanto trasportato, carico e scarico, sorveglianza durante le operazioni di carico e scarico e disbrigo delle pratiche inerenti al rilascio di permessi di ingresso e sosta in zone a traffico limitato;

- Specifica responsabilità per il supporto alla manutenzione con il compito di raccogliere le segnalazioni di necessità di interventi manutentivi in una struttura, trasmetterle a chi di competenza, garantire che gli utenti della struttura siano informati del guasto laddove necessario e seguire l'andamento dei lavori di manutenzione;
- Specifica responsabilità per il supporto agli acquisti e magazzino con il compito di raccogliere le richieste presso la struttura, curare tutti gli atti propedeutici all'acquisto, avanzare proposte di ottimizzazione degli acquisti, verificare la rispondenza del materiale acquistato con quello richiesto e curarne la tenuta nel magazzino della struttura;
- Specifica responsabilità per l'accesso ai locali con il compito di gestire l'accesso ai locali e ai parcheggi della struttura mediante verifiche e/o mediante la fornitura di permessi o badges di accesso e di tenere un documento aggiornato riportante sia gli accessi alla struttura che la collocazione delle chiavi di accesso;
- Specifica responsabilità per i rifiuti speciali con il compito di coadiuvare il responsabile della struttura nella gestione complessiva di tali rifiuti, di curare gli adempimenti amministrativi collegati a tale gestione, di provvedere al corretto smaltimento degli stessi;
- Specifica responsabilità per apparecchiature audio e video con il compito di gestire l'utilizzo e la manutenzione delle apparecchiature audio e video della struttura (comprese le correlate esigenze di natura informatica) dalla richiesta all'assistenza in loco nei momenti di utilizzo;
- Specifica responsabilità per il laboratorio con il compito di coadiuvare il responsabile della propria struttura nella gestione complessiva dei laboratori.

3.3 Il Dirigente/Direttore/Presidente può proporre di attivare una posizione per specifiche responsabilità che sia il risultato, in parte o del tutto, di più compiti tra quelli elencati all'articolo 3.2 specie se tra loro coerenti.

3.4. Il Dirigente/Direttore/Presidente può proporre di attivare una posizione per specifiche responsabilità per attività che non facciano capo ad un responsabile di Area Funzionari con incarico di cui all'art. 87 del CCNL di riferimento.

3.5 Il Dirigente/Direttore/Presidente non può proporre l'attivazione di posizioni per specifiche responsabilità al fine di garantire compiti da svolgere sporadicamente (ad esempio una volta al mese o meno); tali compiti potranno essere tuttavia abbinati a specifiche responsabilità rispondenti alle regole di cui al presente Accordo.

3.6 Il Dirigente/Direttore/Presidente può proporre l'attivazione di posizioni per specifiche responsabilità per compiti svolti in aggiunta alle ordinarie attività, pur restando nei limiti del grado di autonomia e responsabilità proprio dell'area e di appartenenza prevista dal CCNL di riferimento.

3.7 Il Direttore Generale, previa informazione alle OO.SS. e alla RSU, può attivare posizioni per specifiche responsabilità legate a particolari e sopravvenute esigenze organizzative:

- 1) entro il limite del 4 % del numero totale delle posizioni annualmente attivabili con risorse economiche aggiuntive reperibili da finanziamenti esterni non soggetti a limite di spesa di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017.

Le posizioni di specifiche responsabilità di cui sopra possono essere attivati dal Direttore Generale anche su richiesta motivata dei Responsabili delle strutture sentiti i rispettivi rappresentanti del personale.

Articolo 4 - Procedura di attivazione delle posizioni di specifiche responsabilità e di individuazione del personale cui attribuire i correlati incarichi

4.1La proposta di attivare una posizione di specifiche responsabilità spetta ai Dirigenti e a coloro che sono investiti di poteri dirigenziali e gestionali (Direttore di Dipartimento, Direttore di Centro, Presidente di Sistema) anche su impulso dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo o del personale tecnico amministrativo della struttura. Ai Dirigenti e a coloro che sono investiti di poteri dirigenziali e gestionali spetta anche il compito di individuare tra il personale disponibile a ricoprire tale posizione coloro che ne

hanno i requisiti per poi proporre il nominativo al Direttore Generale. Gli incarichi sono attribuibili al personale delle Aree dei Collaboratori e degli Operatori a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato a condizione che il contratto del dipendente sia di almeno 8 mesi residui calcolati a partire dalla data di rilevazione della platea degli aventi diritto e pagato su fondi istituzionali soggetti a limite di spesa (articolo 9, comma 28 della legge 122/2010).

4.2 Il numero delle posizioni di specifiche responsabilità attivabili in ciascuna struttura dell'Ateneo è ottenuto mediante i calcoli di cui alle proporzioni numeriche contenute nella tabella 1 allegata al presente Accordo. Tali proporzioni sono elaborate a tutela del personale affinché non si verifichino disparità di trattamento secondo la struttura e/o l'area di appartenenza; è infatti sempre rispettata una proporzione numerica tra il personale di una certa area e settore assegnato ad una struttura e le correlate posizioni di specifiche responsabilità attivabili presso quella struttura. Il criterio di calcolo del numero delle posizioni di specifiche responsabilità attivabili si ottiene considerando il numero intero e procedendo all'arrotondamento per eccesso della prima cifra decimale pari o superiore a 8 del personale assegnato alla struttura secondo il Piano delle Specifiche Responsabilità di cui all'articolo 4.3.

4.3 Sulla base delle proporzioni numeriche suddette e delle eventuali posizioni di cui all'articolo 3.6 il Direttore Generale redige un documento, denominato Piano delle Specifiche Responsabilità, contenente il numero di specifiche responsabilità attivabili presso ogni struttura di Ateneo con l'indicazione dell'area e del settore del personale cui tali posizioni possono essere attribuite. In base alla disponibilità economica sull'apposito Fondo il Direttore Generale "riduce" il numero totale delle posizioni attivabili mediante una tabella numerica contenuta nel Piano stesso che garantisce un'equa ripartizione tra le strutture delle posizioni annualmente finanziabili. L'area e il settore delle posizioni assegnate a ciascuna struttura non possono subire modifiche di alcun tipo. Il Piano delle Specifiche Responsabilità è trasmesso, per un parere, alla Commissione di cui al successivo articolo 6, e, per informazione, alla RSU. Assunto tale parere il Direttore Generale trasmette il Piano a tutto il personale tecnico-amministrativo e al Responsabile di ciascuna struttura dell'Ateneo (Direttore di Dipartimento, Direttore di Centro, Presidente di Sistema, Dirigente).

4.4 Il Dirigente/Direttore/Presidente redige una proposta di attivazione di specifiche responsabilità, che viene trasmessa a tutto il personale della struttura, ed effettua una ricognizione delle disponibilità a ricoprire le specifiche responsabilità che intende proporre tra il personale appartenente alle Aree dei Collaboratori e degli Operatori della struttura. Le specifiche responsabilità assegnate a ciascuna struttura mediante il Piano devono essere attivate salvo motivate ragioni che ne impediscano l'attivazione. In tal caso le ragioni devono essere esplicitate dal Responsabile della Struttura in una nota, firmata per presa visione dai rappresentanti del personale, inviata al Direttore Generale. Nel caso in cui la struttura sia priva dei rappresentanti del personale la nota deve essere comunicata alla RSU.

4.5 Tra coloro che hanno dato la propria disponibilità, il Dirigente/Direttore/Presidente individua le persone da proporre per le specifiche responsabilità nel rispetto dei seguenti criteri:

- competenza professionale
- requisiti professionali e culturali, capacità relazionale e capacità organizzativa
- rotazione nell'affidamento degli incarichi nei contesti in cui essa è attuabile.

4.6 Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione del numero di posizioni di specifiche responsabilità attivabili presso la sua struttura, il Direttore/Presidente/Dirigente comunica al Direttore Generale sia le posizioni di specifiche responsabilità che propone di attivare che i nominativi delle persone cui propone di attribuire i correlati incarichi fornendo apposita informazione sui motivi che hanno determinato la sua scelta. A ciascuna specifica posizione di specifiche responsabilità annuale corrisponde di norma un incarico attribuibile ad una persona. L'incarico può essere attribuito a due persone purché per periodi temporali pari al 50% della durata totale dello stesso. Gli incarichi sono a tempo determinato e sono legati alle condizioni che ne hanno determinato l'attivazione. La proposta del Dirigente/Direttore/Presidente è contestualmente inviata ai rappresentanti del personale tecnico amministrativo nella struttura.

4.7 Successivamente il Direttore Generale invia alla Commissione di cui al successivo articolo 6 le proposte pervenute dai Dirigenti/Direttori/Presidenti. La Commissione esprime in merito a ciascuna proposta un giudizio di conformità o non conformità a quanto previsto nel presente Accordo. Le proposte dichiarate

non conformi dalla Commissione sono verificate dal Direttore Generale che, se ne condivide la non conformità, le respinge. Laddove il Direttore Generale non condividesse il giudizio espresso dalla Commissione assumerà le proprie motivate decisioni. La Commissione esprime un parere anche in merito alle eventuali posizioni di specifiche responsabilità non attivate, pure con riferimento alle ipotesi di cui al comma precedente. Su tali posizioni di specifiche responsabilità il Direttore Generale, acquisito il parere della Commissione, può decidere di avocare la procedura o assegnare ad altra struttura la posizione non attivata.

4.8 Entro 30 giorni dalla ricezione delle proposte dalle strutture il Direttore Generale verifica il contenuto e la congruenza delle posizioni di specifiche responsabilità con l'area ed il settore del personale indicato, dopodiché emana i provvedimenti di attivazione delle posizioni di specifiche responsabilità e di conferimento degli incarichi che sono poi trasmessi ai diretti interessati e ai rispettivi Responsabili. I Responsabili delle Strutture dovranno informare i rappresentanti del personale e tutto il personale della propria struttura circa le specifiche responsabilità attivate, il personale individuato e i compiti correlati alle specifiche responsabilità stesse.

Articolo 5 - Indennità correlata agli incarichi

5.1 Gli incarichi correlati alle posizioni di specifiche responsabilità sono attribuiti dal Direttore Generale mediante suo provvedimento che riconosce al dipendente l'indennità accessoria di 1200,00 euro (lordo dipendente) corrispondente a 1.592,40 euro (lordo amministrazione inclusa IRAP).

5.2 Per il personale in convenzione con l'AOUP trovano applicazione gli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 16.10.2008.

5.3 Qualora il dipendente, nell'anno di attribuzione della posizione di specifica responsabilità, cessi dal servizio, effettui un passaggio di area a seguito di procedura di mobilità verticale o venga trasferito ad altra struttura dell'Ateneo, l'incarico precedentemente attribuito contestualmente termina e la relativa indennità viene parametrata al periodo di effettivo svolgimento.

Articolo 6 - Commissione: composizione e compiti

6.1 La Commissione è composta da otto membri di cui quattro designati dal Direttore Generale e quattro designati dalle rappresentanze sindacali e dalla RSU tra cui il coordinatore della RSU o suo delegato. Uno dei membri designati dal Direttore Generale assume su sua indicazione le funzioni di Presidente.

6.2 Compiti della commissione sono:

- esprimere un parere sul documento redatto dal Direttore Generale contenente il numero di posizioni di specifiche responsabilità attivabili presso ogni struttura di Ateneo con l'indicazione dell'area e del settore del personale cui tali specifiche responsabilità possono essere attribuite;
- esprimere un giudizio di conformità o non conformità a quanto previsto nel presente Accordo secondo le modalità indicate all'articolo 4.7;
- vigilare, a regime, sul rispetto dei principi e criteri di cui all'articolo 2 e 3 durante tutta la procedura;
- proporre ulteriori tipologie di compiti per specifiche responsabilità che ravvisi utili nelle diverse strutture universitarie o ricorrenti nelle stesse;
- segnalare ai firmatari dell'accordo le criticità emerse durante il periodo di validità dell'accordo stesso;
- elaborare proposte di aggiornamento o modifica del testo dell'accordo.

6.3 L'Ateneo assicura alla Commissione un supporto amministrativo secondo modalità organizzative interne definite dal Direttore Generale.

Articolo 7 - Norme finali e transitorie

7.1 Il presente accordo è pubblicato sul sito di Ateneo ed è diffuso a mezzo email a tutto il personale dell'Ateneo.

7.2 Al termine della procedura sul sito di Ateneo è pubblicata una tabella riepilogativa delle posizioni di specifiche responsabilità attivate in base al presente Accordo, dei nominativi delle persone che per esse

avevano presentato la propria candidatura, dei nominativi delle persone cui è stato attribuito l'incarico e la correlata indennità.

7.3 Salvo successive o diverse disposizioni normative o regolamentari o del CCNL e salvo successive modifiche organizzative il presente accordo è valido fino al 31 dicembre 2024. Resta inteso che le parti possono disdire il presente Accordo manifestando tale volontà entro due mesi dalla fine di ciascun anno solare.

7.4 Per l'anno 2024 le risorse disponibili permettono l'attivazione di 100 posizioni di specifiche responsabilità da 1.200,00 euro lordo dipendente cadauna.

7.5 Le posizioni di specifiche responsabilità e i correlati incarichi di cui al presente accordo non sono prorogabili e sono attivabili solo a condizione di correlata e adeguata disponibilità economica sull'apposito Fondo.

7.6 Per l'anno 2024, pertanto, saranno attivabili tutte le posizioni di specifiche responsabilità finanziabili con le risorse che saranno rese disponibili sull'apposito Fondo.

Pisa, 17 aprile 2024

IL PRORETTORE PER LE
POLITICHE DEL PERSONALE
firmato Aldo Petrucci

IL COORDINATORE DELLA RSU
firmato Marco Billi

IL DIRETTORE GENERALE
firmato Rosario Di Bartolo

FLC CGIL
firmato Pasquale Cuomo

CISL FEDERAZIONE SCUOLA,
UNIVERSITA', RICERCA
firmato Massimo Cagnoni

SNALS CONFSAL
firmato Sandro Scatena

ALLEGATO 1

DIREZIONI	<i>numero specifiche responsabilità attivabili per persone assegnate a direzioni</i>
Area Operatori - settore amministrativo e settore dei servizi generali e tecnici	1 ogni 4 persone
Area Collaboratori – settore amministrativo	1 ogni 10 persone
Area Collaboratori – settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	1 ogni 6 persone

DIPARTIMENTI	<i>numero specifiche responsabilità attivabili per persone assegnate a Dipartimento</i>
Area Operatori- settore amministrativo e settore dei servizi generali e tecnici	1 ogni 4 persone
Area Collaboratori – settore amministrativo	1 ogni 10 persone
Area Collaboratori – settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	1 ogni 6 persone

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	<i>numero specifiche responsabilità per persone assegnate al Sistema</i>
Area Operatori	1 ogni 4 persone
Area Collaboratori - settore amministrativo	1 ogni 10 persone
Area Collaboratori - settore delle biblioteche	1 ogni 10 persone
Area Collaboratori – settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	1 ogni 6 persone

SISTEMA MUSEALE DI ATENEO	<i>numero specifiche responsabilità per persone assegnate al Sistema</i>
Area Operatori	1 ogni 4 persone
Area Collaboratori - settore amministrativo	1 ogni 10 persone
Area Collaboratori – settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	1 ogni 6 persone

SISTEMA INFORMATICO DI ATENEO	<i>numero specifiche responsabilità per persone assegnate al Sistema</i>
Area Operatori	1 ogni 4 persone
Area Collaboratori - settore amministrativo	1 ogni 10 persone
Area Collaboratori – settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	1 ogni 6 persone

CENTRI	<i>numero specifiche responsabilità per persone assegnate al Centro</i>
Area Operatori	1 ogni 4 persone
Area Collaboratori - settore amministrativo	1 ogni 10 persone
Area Collaboratori – settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	1 ogni 6 persone